



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "SALERNO V OGLIARA"

C.M. SAIC81800L - C.F. 95000180653

Via Ogliara – 84135 SALERNO - Tel. 089/281281

e-mail: saic81800l@istruzione.it - pec : saic81800l@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio UF1385 - Sito: www.comprensivogliara.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(Delibera n.44 del Collegio dei Docenti del 27/02/25 delibera n.22 Consiglio di Istituto in data 27/02/25)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie a indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n.201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n.89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto- legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";
- D.M. 31 gennaio 2011 n. 8;
- D.M. 6 Agosto 1999 n. 201;
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 co. 181, 182;
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 60;
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62;
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 - Piano triennale delle arti;
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 - Poli a orientamento artistico e performativo;
- D.I. 1° Luglio 2022 n. 176, "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536.

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del PTOF, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. "I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza

musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Attività di insegnamento e orari (art.4 - DM 176)

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente". Il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevederà per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

"Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale".

La scelta degli strumenti sarà effettuata tra: pianoforte, chitarra, violino, clarinetto.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Art. 1 - Il percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado è opzionale. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 2 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di preferenza nella scelta degli strumenti dei quali la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante, essendo necessaria un'equa distribuzione tra gli strumenti.

Art. 3 - L'assegnazione dello strumento è determinata dopo lo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale, che avrà luogo entro 15 giorni dalla scadenza del termine delle iscrizioni. Il numero di posti disponibili per ogni strumento per l'anno scolastico di riferimento sarà di 5 (cinque) alunni, per un totale di 20 (venti) alunni per gruppo classe di prima iscrizione.

Per la prova viene formata una commissione esaminatrice presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di strumento musicale (un docente per ciascuno strumento di cui è presente l'insegnamento), ed un docente di ed. musicale in servizio nell'Istituto. La prova si svolge in forma di colloquio individuale tra l'allievo e la commissione, nel corso del quale saranno somministrati test orali e/o pratici incentrati su vari aspetti della percezione musicale di base

(percezione ritmica, melodica, armonica, ascolto e intonazione etc.). Ad ogni test sarà attribuito un punteggio che servirà per la costituzione di una graduatoria generale e di un tabellone riassuntivo. Per gli aspiranti non sono necessarie specifiche conoscenze musicali o strumentistiche; eventuali conoscenze o abilità pregresse saranno considerate nel corso della prova e adeguatamente valutate, senza carattere vincolante per l'assegnazione dello strumento in caso di ammissione dell'alunno.

Per gli alunni con disabilità saranno somministrate prove adattate al singolo caso; per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento, saranno somministrate prove con l'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi.

Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova per accertati motivi di salute, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi per la copertura di eventuali posti disponibili.

Art. 4 - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale vengono pubblicati all'albo pretorio sul sito WEB dell'Istituto in tempi brevi dal termine della prova (o della prova suppletiva ove necessaria). La pubblicazione sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio.

Terminata la disponibilità dei primi 20 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale ed è basata sui seguenti criteri:

- Attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale (tabellone riassuntivo);
- Osservazioni rilevate dalla commissione durante la prova;
- Equità ed eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- Preferenze espresse in fase di iscrizione e nel corso della prova.

L'assegnazione dello strumento ad ogni allievo da parte della commissione è insindacabile.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 5 - La rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 6 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro in corso d'anno o del triennio, fatte salve situazioni particolari sottoposte alla valutazione dei docenti di strumento e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE

Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Art. 7 - Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono la frequenza di 3 lezioni settimanali distribuite su 2 pomeriggi, così suddivise:

- 1 lezione individuale di strumento musicale;
- 1 lezione di teoria e lettura della musica;
- 1 lezione musica d'insieme.

Le lezioni pomeridiane settimanali possono essere aumentate se necessario nella previsione di ulteriori attività dal rilevante significato formativo e didattico quali:

- Lezioni e prove d'orchestra;
- Lezioni e prove di musica d'insieme tra più strumenti.

Art. 8 - L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla scuola. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico. Viene tenuto conto, nell'organizzazione degli orari e delle attività del percorso musicale, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e in applicazione dell'autonomia scolastica.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, potrà essere effettuata una riunione informativa con i genitori degli alunni per fornire le informazioni riguardanti l'organizzazione del percorso e il materiale necessario.

Art. 9 - La frequenza delle lezioni del percorso musicale è a tutti gli effetti parte del curriculum scolastico; l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Pertanto eventuali assenze, ritardi, entrate ed uscite fuori orario dovranno essere giustificate con le stesse modalità delle attività mattutine.

Le attività del percorso musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche degli allievi.

Art. 10 - Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività concertistiche in orari differenti, sia antimeridiani che pomeridiani.

Di massima, sono previsti due concerti d'orchestra (uno a Natale e uno di fine anno scolastico). Saranno possibili altre occasioni di attività concertistica per solisti o piccoli gruppi strumentali in occasione di progetti trasversali della scuola; partecipazioni a rassegne e concorsi, queste saranno gestite a discrezione dei docenti, in accordo con gli allievi coinvolti e i loro genitori.

Di tutte le attività sarà dato un congruo preavviso alle famiglie e, ove necessario, agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

La mancata partecipazione alle prove d'orchestra e musica d'insieme in preparazione di eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico può essere motivo di esclusione dagli eventi stessi.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 11 - terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico. Si ricorda che l'orario pomeridiano

concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso. L'alunno dovrà richiedere l'uscita anticipata tramite comunicazione firmata da un genitore o chi ne fa le veci. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

Art. 12 - Per poter svolgere lo studio quotidiano, ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale dovrà avere uno strumento musicale personale CON LE CARATTERISTICHE TECNICHE INDICATE DAL DOCENTE DI STRUMENTO e gli accessori (leggiò, metronomo, intonatore etc.) se indicati dall'insegnante.

Dato l'insegnamento di natura individuale, potrà essere richiesto l'acquisto di metodi e spartiti anche diversificati per gli alunni della stessa classe, o potranno essere fornite direttamente allo studente copie fotostatiche o digitali dei materiali di studio.

Art. 13 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative, e una volta stabiliti non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 14 - Durante la frequenza pomeridiana gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'istituto. Sono tenuti inoltre a:

1. Svolgere con regolarità il lavoro assegnato per casa;
2. Portare a lezione il materiale necessario (strumento, spartiti ecc...);
3. Avere cura della dotazione della scuola;
4. Avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità.

Art. 15 - Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di strumento musicale, e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati e ai Docenti dell'ultima ora tramite telefonata con fonogramma del responsabile di plesso a cui seguirà comunicazione sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie e, per conoscenza, dei docenti delle classi interessate da parte della segreteria. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale. Nel caso di assenze prolungate o altre variazioni di orario, sarà cura del responsabile di plesso inviare alla segreteria didattica la comunicazione da inserire sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie e, per conoscenza, dei docenti delle classi interessate. I genitori sono tenuti a inserire la spunta di presa visione sulle comunicazioni sopra indicate. Queste spunte saranno visibili anche ai docenti curricolari della classe.

VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE

Art. 16 - Il Docente di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. In sede di scrutinio il docente di strumento propone per tutti i suoi alunni un proprio ed autonomo voto, che deve essere ratificato dal CdC nella sua collegialità come per ogni altra disciplina, anche al fine di assegnare un voto positivo ad alunni la cui preparazione risultasse inferiore ma per i quali il CdC ritenesse più utile la regolare prosecuzione nel percorso didattico.

In sede di esame di licenza saranno valutate attraverso un'esecuzione strumentale, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale individuale. La valutazione della prova di strumento

rientra quindi nel voto assegnato all'alunno dalla sottocommissione per il colloquio orale. L'alunno di norma dovrà eseguire per la sottocommissione uno o due brevi brani, da solo o con accompagnamento, o anche per piccoli gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

Art. 17 - Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso a indirizzo musicale.

Il docente coordinatore, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiverà per il buon funzionamento del corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il percorso a indirizzo musicale.

Sarà, inoltre, tenuto a regolamentare l'uso delle aule preposte per lo svolgimento delle lezioni di strumento musicale della scuola, a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

ATTIVITÀ' RIVOLTE AGLI ALUNNI IN INGRESSO

Art.18 - "La globalità dell'esperienza sonora – che è esplorazione, ascolto, discriminazione, rappresentazione, appropriazione, ricomposizione ecc. - costituisce l'orizzonte metodologico caratteristico delle attività pratiche nel ciclo primario, in cui ha un ruolo fondamentale il "fare musica insieme", inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo collegiale. In tal senso la musica rappresenta anzi- tutto un campo esperienziale e di elaborazione della conoscenza, le cui "regole" (mai statiche, bensì reinventabili in condivisione costantemente) governano i processi di co-costruzione nel fare significato. (...) Lo sviluppo della musicalità di ciascuno rappresenta un elemento fondamentale di promozione dell'integrazione di diverse componenti della personalità: quella percettivo- motoria, quella logica, quella affettivo- sociale." - Linee guida al D.M. 8/11.

I docenti di strumento attiveranno un progetto di presentazione degli strumenti e orientamento per le scuole primarie. Il progetto è rivolto alle classi quinte, con la possibilità di estenderlo alle altre classi, e può essere integrato con attività di propedeutica musicale generale a discrezione dei docenti coinvolti. Le ore sono quantificate, per ciascuna classe, in base alle disponibilità orarie dei docenti o del fondo d'istituto. Il progetto è da svolgersi principalmente entro il termine dell'iscrizione alla scuola secondaria, per consentire agli alunni la conoscenza dei vari strumenti proposti nell'indirizzo.

PROVA ORIENTATIVO- ATTITUDINALE **AMMISSIONE ALL'INDIRIZZO MUSICALE**

ISTRUZIONI DI SOMMINISTRAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TEST 1 – SENSO RITMICO: ascolta/ guarda e ripeti.

ISTRUZIONI: la prova deve essere somministrata producendo i singoli quesiti, con il battito delle mani. L'alunno, alla fine di ogni singolo quesito, deve riprodurre battendo le mani il ritmo ascoltato.

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
9-10	Il candidato riproduce il ritmo per intero in modo corretto

7-8	Il candidato riesce a riprodurre il ritmo per intero ma non sempre corretto
6	Il candidato riesce a riprodurre il ritmo anche se parzialmente e non sempre stabile
5	Il candidato non riesce a riprodurre il ritmo in modo distinguibile

TEST 2 – INTONAZIONE: ascolta e ripeti.

ISTRUZIONI: la prova deve essere somministrata in una tonalità comoda alla tessitura vocale del candidato quindi, se necessario, può essere trasportata.

Il docente che somministra la prova eseguirà i quesiti simultaneamente al pianoforte e intonandoli con la voce (con sillabe pa- pa, la- la etc). L'alunno, alla fine di ogni singolo quesito, deve cantare intonando quanto sentito.

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
9-10	Il candidato riproduce la melodia per intero con intonazione stabile
7-8	Il candidato riesce a riprodurre la melodia per intero ma con intonazione instabile
6	Il candidato riesce a riprodurre la melodia parzialmente e con intonazione instabile
5	Il candidato non riesce a riprodurre la melodia in modo distinguibile

TEST 3 – ASCOLTO: ascolta e rispondi.

ISTRUZIONI: la prova deve essere somministrata suonando i singoli quesiti al pianoforte ad un volume adeguato. Il docente somministratore prima di ogni quesito pone una domanda all'alunno, chiedendogli di discriminare l'altezza tra due note/ la polifonia tra una nota singola e un accordo/ il moto ascendente o discendente di una melodia. Viene quindi eseguito il quesito, alla fine del quale l'alunno darà la sua risposta.

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
8-10	Il candidato distingue correttamente altezza/ polifonia/ moto
6-7	Il candidato distingue parzialmente altezza/ polifonia/ moto
5	Il candidato non distingue altezza/ polifonia/ moto

FACOLTATIVO

Il candidato proviene da un percorso di studio di uno degli strumenti musicali per i quali ha espresso preferenza e presenta l'esecuzione di materiale a sua scelta (indicare nella scheda del candidato).

Se rilevante ai fini dell'assegnazione dello strumento, la commissione può riportare delle osservazioni sulla scheda individuale del candidato.